



ISTITUTO COMPRENSIVO MASSAROSA 1

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1º Grado Via Cavalieri di V. Veneto, 221 -55054 Massarosa (Lu) 2 0584/977734 - Cod. Fisc. 82012170468 - Cod. Univoco UFBAAR

Peo: <u>luic830004@istruzione.it</u> -Pec: <u>luic830004@pec.istruzione.it</u>web: www.massarosa1.edu.it

Massarosa, 13/04/2023

Circ n°174

Al Personale Docente e ATA Albo Sindacale Registro Elettronico

Oggetto: Assemblea Sindacale Unicobas Scuola & Università del 20/04/2023

L'Unicobas Scuola & Università indice un'ASSEMBLEA SINDACALE on-line in orario di servizio e non, rivolta a tutto il personale degli istituti scolastici, per il giorno giovedì 20 APRILE, dalle ore 14,30 alle 19,30, in modalità streaming dal canale Youtube dell'Unicobas. Odg: vedi allegato

Si invita il personale interessato a far pervenire le adesioni a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica dedicato dichiarazioni.scioperi.d@massarosa1.edu.it entro e non oltre le ore 10.00 di lunedì 17/04/2023 onde consentire allo scrivente di valutare l'entità della riduzione del servizio e comunicare alle famiglie le modalità di funzionamento.

Il Dirigente Scolastico Dott.sa Antonia SUPPA Por Corre

ASSEMBLEA.SINDACALE.ON.LINE.UNICOBAS.SCUOLA.GIOVEDÌ.20.APRILE.2023.h.14.30 (Pdf in allegato)

Unicobas Scuola&Università - http://www.unicobas.org

Sede Nazionale e Provinciale di Roma: Via Casoria, 16 - 00182 Roma Tel. 06/7026630 - 06/7027683 - 06/70302626

Email: segreteria.nazionale@unicobas.org

L'Unicobas Scuola & Università indice un'ASSEMBLEA SINDACALE ON-LINE PER GIOVEDÌ 20 APRILE APERTA A TUTTI I COLLEGHI, DOCENTI ED ATA, DI RUOLO E NON, in servizio, con permesso orario o fuori servizio, CHE SI TERRÀ dalle h. 14.30 alle h. 19.30 in modalità streaming (video on-line) dal CANALE YOU TUBE dell'Unicobas. Relazioneranno: Stefano d'Errico (Segretario nazionale Unicobas), Stefano Lonzar, Alessandra Fantauzzi, Alvaro Belardinelli, Alessandro Di Candia (membri dell'Esecutivo Nazionale Unicobas)

PER PARTECIPARE all'ASSEMBLEA:

cliccare sul Link:

https://youtube.com/live/ektRuSERBIA?feature=share ed iscriversi al Canale You Tube dell'Unicobas e poi seguirla GIOVEDÌ 20 APRILE dalle h. 14.30. Non c'è limite di partecipazione.

Le domande vanno poste via chat: risponderemo durante l'assemblea.

Odg:

1) AUTONOMIA DIFFERENZIATA E REGIONALIZZAZOINE DELLA SCUOLA: RISCHI DELLA FRAMMENTAZIONE DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE

SENZA SE E SENZA MA CONTRO IL DDL CALDEROLI SULL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA, che, in deroga all'art. 117 della Costituzione, affiderebbe alle regioni materie attualmente di competenza dello Stato tra cui l'istruzione.

Si creerebbero sistemi privilegiati e sistemi svantaggiati d'istruzione, a tutto vantaggio delle regioni più ricche (in prima fila nel sostenere senza distinzioni politiche il ddl Calderoli). Il risultato? La creazione di fatto di un ruolo regionale e gabbie salariali, con differenziazione stipendiale messa a sistema. E l'istituzionalizzazione degli squilibri e delle disuguaglianze sistemiche tra Nord e Sud, in contraddizione con le belle parole del PNRR sul "superamento dei divari territoriali". Per non dire di: programmazioni differenziate, sistemi di reclutamento territoriale e meccanismi differenziati di finanziamento. Già oggi, al Sud la maggioranza delle scuole non hanno neppure l'abitabilità.

2) CONTRATTO NAZIONALE: A CHE PUNTO SIAMO?

Allo stato attuale, le questioni aperte sono ancora tante.

- QUALE "MERITO"? "Non c'è ingiustizia più grande che fare parti uguali fra diversi" (Don Milani).
- Nell'ambito di una perequazione complessiva, per tutto il personale si deve arrivare a 1.000 euro (docenti) e 550 euro (ata) di aumento netti, agganciando gli stipendi della scuola almeno ai livelli intermedi (Spagna) relativi alla media retributiva europea (ove invece siamo gli ultimi). Nello specifico: 300 euro netti per il personale ata che, in particolare per quanto riguarda le qualifiche inferiori (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici), ha stipendi da fame. Portare parallelamente la retribuzione dei docenti all'ottavo livello (quello dei vecchi presidi), come è stato fatto per i Dsga (che hanno lo stesso titolo d'ingresso dei docenti; la laurea), il cui stipendio dovrà venire rivalutato di 250 euro.
- Manca un accordo sui nuovi **profili professionali ATA**, da adeguare alle mansioni legate all'autonomia e all'innovazione tecnologica.
- Messa a sistema delle figure del coordinatore di classe e del coordinatore di dipartimento, che assumerebbero un ruolo manageriale sul modello aziendale (che noi non riteniamo plausibile).
- Introduzione della figura del "docente tutor", che assumerebbe paradossalmente un ruolo di "controllo" dell'orientamento degli alunni, al di sopra degli altri docenti del Consiglio di classe.
- Lavoro a distanza e ricontrattualizzazione della DAD (secondo il sistema già stabilito dal primo contratto sulla DDI firmato da alcuni sindacati, su piattaforme private e non dedicate e ben poche garanzie giuridiche e d'orario per gli operatori scolastici e senza adeguati riconoscimenti stipendiali aggiuntivi). Si profila la messa a regime di un sistema che, per come è stato gestito, ha tagliato fuori il 33% degli studenti.
- Al contrario di quanto dichiarato da altre sigle sindacali con toni trionfalistici, NON È AVVENUTO UN AUTENTICO RECUPERO DEGLI ARRETRATI: QUANTO ENTRATO IN BUSTA PAGA A

Dalla scuola dell'emergenza alla "scuola ricostruita": l'Unicobas vuole un contratto specifico per la Scuola (per Docenti ed Ata) fuori dai diktat del DLvo 29/93 che impedisce aumenti superiori al tasso di inflazione programmato dal Governo (cosa che ci ha fatto diventare i peggio retribuiti della Ue), nonché la rielezione del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (Cspi), già rimandata ben oltre il suo limite fisiologico (2020), con l'assorbimento da parte dello stesso ambito disciplinare di Insegnanti ed Ata (fuori dalla giurisdizione dei dirigenti). Questo è l'unico organismo che può stilare il codice deontologico dei docenti (figure professionali). Esigiamo il ricalcolo della rappresentatività sindacale sulla base di queste elezioni di categoria a suffragio universale con diritto di assemblea in orario di servizio per tutte le sigle.

8) A SCUOLA SOLO IN SICUREZZA:

- NO alle classi pollaio. Nonostante l'emergenza pandemica non s'è pensato alla sanificazione dell'aria (per la quale la Germania ha investito 500 milioni di euro), con la "pulizia approfondita" scaricata sugli Ata invece della sanificazione delle ASL, senza mezzi di trasporto dedicati (come in Germania), senza ridurre i gruppiclasse a 15 alunni (come fatto in Germania e Regno Unito il Belgio s'è fermato a 10), il tutto grazie ad un Protocollo firmato dal Miur e dalle Organizzazioni sindacali "maggiormente rappresentative". Si sono tenute aperte Scuola dell'Infanzia, Primaria e Media con 25 alunni anche in 35 metri quadri e nelle Superiori si sono lasciati a casa gli studenti anche per due giorni a settimana, con turni infernali e senza mensa. Parallelamente è stata estesa senza limiti la giornata lavorativa di docenti ed Ata. I primi sono stati usati di sovente come "tappabuchi" su cattedre e per sostituzioni che non competevano loro. Agli Ata sono state imposte mansioni di sanificazione spettanti alle Asl, nonché l'uso illegittimo delle ferie per i giorni di chiusura delle scuole.
- Vogliamo l'ampliamento e l'ammodernamento degli spazi didattici con piena fruizione del patrimonio edilizio inutilizzato (caserme dismesse, etc.) proprietà di stato, regioni, enti locali.
- La politica cobelligerante, l'aumento dei costi dell'energia, i maggiori investimenti per nuove spese militari, ben oltre i già pesantissimi 25 miliardi attuali l'anno, determineranno la definitiva marginalizzazione dell'istruzione. L'80% degli istituti italiani (mense comprese) sono fuori norma su igiene e sicurezza, ma il PNRR (220 miliardi) stanzia solo 800 milioni per l'adeguamento degli edifici invece dei 13 miliardi necessari.

9) PRESIDE ELETTIVO, sul modello dei Rettore di Facoltà nelle Università.

10) SU QUESTA PIATTAFORMA NAZIONALE SCIOPERA Venerdì 5 Maggio e manifesta a Roma sotto il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE dalle h. 9.30. Questo sciopero è stato proclamato anche dalle OO.SS. COBAS SCUOLA e COBAS SARDEGNA. Se nella tua scuola non facessero passare (come di dovere) la circolare dello sciopero, o se hai bisogno d'aiuto, chiama la sede nazionale di Roma, Via Casoria 16 - 00182 (h. 9.00 / 12.00 - sabato incluso e 16.00 / 20.00 - sabato escluso): 067026630 - 067027683. Mail: segreteria.nazionale@unicobas.org

Collaborate: CONDIVIDETE SUBITO L'EVENTO INVITANDO AMICI E COLLEGHI, tramite il *LINK*, già da prima del 20 APRILE, CONDIVIDETE l'evento con la DIRETTA sul VOSTRO PROFILO FACEBOOK e sui GRUPPI SCUOLA FACEBOOK AI QUALI siete ISCRITTI.